

NEVE: NEL PESCARESE FRANE E SMOTTAMENTI, LA PRIMA CONTA DEI DANNI

23 Gennaio 2017



PESCARA – Frane, smottamenti crolli anche in provincia di Pescara. L'emergenza mal tempo non è finita. Anzi, ora comincia la conta dei danni e il disagio derivante dai provvedimenti da assumere subito. Molte scuole danneggiate, addirittura da evacuare. Diverse strade provinciali chiuse per frane e smottamenti che invadono la carreggiata.

Oggi il settore viabilità ed edilizia scolastica della Provincia ha rimesso un primo rapporto sullo stato delle scuole e delle strade, dopo aver preparato le ordinanze di chiusura.

Questo il primo bollettino: chiuse per frana la strada Provincia 66, da Bolognano a Salle e la strada provinciale 20 tra Pianella e località Cartiera, in direzione Loreto.

Interdizione parziale del centro di Pianella, dove è stato transennato un parcheggio e il marciapiede per un cedimento, che interessa per alcuni tratti anche il piano viario della SP 20.

A Catignano il sindaco ha allertato i Vigili del Fuoco per cedimento del campanile della chiesa di Catignano, conseguenza del terremoto del 18 gennaio. La Provincia sta valutando di chiudere la Strada 602 all'altezza di Catignano. In seguito ad ordinanza della Regione è stata chiusa al transito la SP tra Lettomanoppello e Passolanciano. Infine è stato chiuso al transito l'ultimo tratto della SP 487, direzione Caramanico, in seguito al pericolo slavine comunicato dalla regione Abruzzo.

Tutte le strade sono interessate da piccoli smottamenti e buche, ma sono transitabili. Si raccomanda la massima attenzione: è necessario percorrere tutte le strade a velocità ridotta e con molta cautela.

Per quanto riguarda le scuole, a causa delle infiltrazioni d'acqua che hanno danneggiato il tetto e i solai, 8 aule dell'istituto "P. Cuppari" di Alanno, in Villareia di Cepagatti, saranno posizionate in Musp, Moduli ad uso scolastico provvisorio, nelle ampie aree pertinenziali della scuola, visto che non sono disponibili locali alternativi presso alle strutture provinciali vicine.

L'istituto tecnico "Guglielmo Marconi" di Penne è completamente interdetto, e si è già deciso di richiedere 15 aule in MUSP, che verranno collocate nelle aree municipali di proprietà del Comune di Penne. A causa del parziale crollo del tetto, l'edificio che ospita la scuola, il Palazzo De Sterlich sarà evacuato e interdetto complessivamente, ovvero anche per quello che riguarda i locali commerciali presenti ai piani inferiori. Sarà interdetta anche la viabilità di accesso all'edificio fino a che non sarà completata l'operazione di messa in sicurezza dell'intera struttura.